

Durissime reazioni dopo la fuga in avanti di Pizzolante e Berselli. E il documento contro la Metropolitana di costa ancora non decolla

Provincia, il centro destra si spacca

La Lega nord e Forza Italia attaccano An: vogliono perdere, come sempre

RIMINI. Siamo alle solite. Il centro destra non solo non ha ancora scelto chi candidare alla presidenza della Provincia, ma sta litigando come nelle migliori tradizioni. Nel braccio di ferro fra An e Fi, si inserisce la Lega nord: ma dove andiamo con un settantenne come

Il fatto. L'onorevole Sergio Pizzolante nei giorni scorsi ha detto che il candidato alla Provincia va scelto fra Pizzolante stesso e **Marco Lombardi** entrambi Forza Italia. Non si è fatta attendere la reazione di An e il senatore Filippo Berselli ha stigmatizzato la fuga in avanti: Oronzo Zilli è il candidato più accreditato, non prendiamo ordini da nessuno. Va detto, Zilli da almeno un mese è in campagna elettorale permanente, un atteggiamento - si dice - frutto di una stretta di mano fra Berselli e Lombardi.

Lega furiosa. Il deputato del Carroccio, Gianluca Pini, replica duramente a Berselli. «Si parla tanto di rinnovamento della classe dirigente e An cosa fa? Propone un 70enne come Zilli. La sfida per la Provincia è molto difficile, ma anche interessante per noi e il centro destra e la Lega chiede di esprimere una classe di-

rigente alternativa alla sinistra sul territorio. A Berselli contesto innanzitutto il metodo, poiché nessuno nel centro destra può imporre candidati se si vuole andare al voto in maniera unitaria. Mi auguro che la sua sia solo un'uscita infelice dettata dal voler proporre un proprio uomo, ma è un'arroganza che non possiamo accettare. Il candidato va discusso in un tavolo provinciale ed eventualmente regionale. Ora che si può vincere, qualcuno ci mette nuovamente i bastoni fra le ruote. Io capisco che l'ex partito di Berselli fatica a trovare spazio nel Popolo della libertà, ma il suo non è un agire da coalizione».

Forza Italia. Sulla stessa lunghezza d'onda la coordinatrice riccionese di Forza Italia, Franca Mulazzani. «Un uomo politico responsabile dovrebbe evitare di aprire bocca per dar aria alle tonsille. Forza Italia vuole vincere mentre l'ono-

Zilli? Mentre da Riccione, Forza Italia rimprovera ad Alleanza nazionale di volere continuare «masochisticamente» a perdere. Intanto lo stop al Trc voluto da Pizzolante è stato rinviato dagli alleati, in attesa di capire se il finanziamento può essere riconvertito.

revole Berselli vuole, masochisticamente, continuare a perdere. La disponibilità di Pizzolante e di Lombardi è una occasione unica per vincere. Dopo il briscolone bolognese che rischia di inficiare la vittoria del centrodestra al Comune di Bologna, l'onorevole Berselli crea confusione anche a Rimini proponendo come candidato per la Provincia lo storico perdente delle vecchie liti interne ad An. Sappia l'onorevole Berselli che nessuno è disposto ad accettare i numeri due, tre o quattro, questa volta scende in campo il meglio del centro destra».

Oronzo Zilli. Il diretto interessato non fa polemiche e si limita a definire l'uscita di Pizzolante «fuori luogo». Comunque nel giro di una o due settimane la coalizione è pronta a mettere sul tavolo i nomi dei possibili candidati.

A questo proposito venerdì sera si è riunito il Coor-

dinamento provinciale del Pdl. E sulle candidature è stato deciso di seguire la strada della condivisione e se i candidati autorevoli fossero più di uno bisognerà mettere in campo strumenti di decisione. Primarie? La soluzione ottimale, ma non ci sarebbero i tempi.

Trc. L'onorevole Pizzolante non lo vuole e spinge per dirottare i finanziamenti statali verso altre opere pubbliche, come la Complanare. L'altra sera, però, non è stato firmato alcun documento (come chiesto): prima di dire ok, An vuole capire se i soldi possono essere riconvertiti, oppure si corre il rischio di perderli.

Il Pd. Il segretario provinciale Andrea Gnassi ha dedicato un po' di veleno a Pizzolante. «Il Pd ha dato una lezione di partecipazione e democrazia, dall'altra parte vedo Pizzolante che dà randellate agli alleati pensando che i riminesi pieghino la testa a chi è stato imposto da Roma».



CANDIDATURE AL VELENO

*L'onorevole Pini:
«Si parla tanto
di rinnovamento
della classe dirigente e
An propone
un 70enne come Zilli»*

*Franca Mulazzani:
«Nessuno è disposto
ad accettare i numeri
due, tre o quattro
questa volta scende
in campo il meglio»*

Oronzo Zilli
e a destra
Sergio Pizzolante

